

# CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Sede in ROMA VIA XX SETTEMBRE 5  
Codice fiscale 80057570584  
Partita IVA 02118841002

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2025

La presente relazione riprende i principi stabiliti dall'art. 2428 del Codice civile con l'intento di fornire una rappresentazione più ampia ed esaustiva dei fatti di gestione avvenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, per fornire un quadro informativo fedele, bilanciato ed esauriente in merito alla situazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio.

Il bilancio che si propone alla Vostra approvazione indica contemporaneamente sia risultati di tipo finanziario che di tipo economico-patrimoniale. La sua redazione è stata improntata, come per il precedente esercizio, al rispetto dei principi della legalità ed efficienza della gestione, così come richiesto dal combinato disposto della L. 94/1997 e della L. 208/1999, e dei principi contabili generali disciplinati dal D.Lgs. 91/2011, revisionati ed aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito di quanto disposto dal D.Lgs. 139/2015. Gli schemi di bilancio adottati sono quelli prescritti dal D.P.R. 97/2003.

Il bilancio è pertanto composto dei seguenti documenti:

- 1) il conto di bilancio o rendiconto finanziario suddiviso in:
  - 1.a) Entrate;
  - 1.b) Uscite;
- 2) lo stato patrimoniale;
- 3) il conto economico;
- 4) la nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegati:

- 5) la situazione amministrativa;
- 6) la relazione sulla gestione;
- 7) la tabella riepilogativa dei residui attivi e passivi;
- 8) la relazione del Collegio dei Revisori.

L'esercizio chiuso al 31/12/2025 presenta un risultato di gestione negativo pari ad Euro 210.281,00.

### **Attività del C.N.I.**

---

Le stime che sono state fatte in occasione del bilancio di previsione 2025 e nei successivi assestamenti riflettono la naturale evoluzione dell'impostazione che questo Consiglio, sin dal suo insediamento, ha voluto dare alla gestione politica, con un'articolazione dei capitoli di spesa che sono stati riclassificati in categorie che meglio riflettono le linee di indirizzo politico.

Di particolare rilievo è stata la variazione che ha consentito il passaggio verso un diverso regime amministrativo-contabile e tributario della gestione delle attività di formazione, in conformità a pareri di consulenti esperti nella gestione amministrativa degli Ordini

È di tutta evidenza il maggiore ruolo assunto dalla comunicazione e dagli eventi in cui si manifesta, nonché la partecipazione ad organismi settoriali ed alla operatività dei gruppi di studio che hanno consentito di acquisire alle attività del CNI le competenze e le esperienze delle più qualificate realtà territoriali oltre che decentrare le attività di supporto a quella istituzionale, che ovviamente non può che rimanere prerogativa esclusiva dell'Ente.

Si rileva, come primo effetto di questa politica di bilancio, un risultato che rileva un disavanzo di gestione di € 210.281,00.

Tale risultato era in parte atteso dal momento che nel corso dell'anno 2025 il Consiglio ha sostenuto delle importanti spese in Conto capitale che hanno influito sui costi complessivamente sostenuti e che sono stati finanziati con parte dell'avanzo di amministrazione cumulato.

Si richiamano in particolare le seguenti voci:

- La ristrutturazione degli impianti di illuminazione di emergenza presso tutti gli uffici del CNI per euro 30.149,00 (oltre IVA);
- l'acquisizione e lo sviluppo, con un impegno di euro 127.000,00 (oltre IVA) della piattaforma Multicast per l'esercizio del voto telematico, a beneficio di tutti gli Ordini che hanno già effettuato le proprie elezioni e di quelli che vi procederanno prossimamente;
- la realizzazione di una piattaforma dedicata al calcolo e alla compilazione del capitolato professionale antincendio, con un impegno di euro 16.000,00(oltre IVA).

Si conta, inoltre, sulle condizioni di sviluppo della rete degli organismi strumentali CNI, che in questa fase non sono in grado ancora di generare delle economie, ma che nel medio-lungo periodo dovrebbero garantire una razionalizzazione ed un utilizzo più efficiente delle risorse.

Altri miglioramenti della performance economico-finanziaria potranno derivare dal maggiore uso della digitalizzazione e dalla implementazione di un sistema di videoconferenza che si è già adottato e che risulta maggiormente fruibile negli spazi della nuova sede.

## **La gestione economico - finanziaria**

---

In coerenza con il processo di armonizzazione dei sistemi contabili pubblici e degli schemi di bilancio, tendente, da un lato, a introdurre principi di contabilità civilistica e di controllo di gestione (L. n. 208 del 25 giugno 1999 e D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003), dall'altro, a realizzare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo (D.Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011), la gestione degli enti pubblici prende avvio da un processo di programmazione finanziaria, attraverso il quale le scelte strategiche degli Organi di vertice vengono misurate e quantificate in termini di previsioni di entrata e di spesa, con la predisposizione del bilancio di previsione annuale.

Sulla base di queste indicazioni di entrata, nonché autorizzazioni di spesa viene implementata la gestione dell'ente, al termine della quale viene avviato un processo di monitoraggio e di controllo dell'andamento della stessa, teso a verificare se e in che modo

i risultati prefissati sono stati raggiunti, ovvero come sono state utilizzate le risorse a disposizione, introducendo la contabilità analitica per centri di costo. I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendiconto, vengono predisposti nel rispetto dei principi generali di cui al D.Lgs. n. 91/2011, al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta le scelte programmatiche, amministrative e gestionali degli enti.

Questa attenzione dedicata alla programmazione ed al controllo, funzioni tese a orientare la gestione verso il raggiungimento di condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, implica un affiancamento della contabilità economica alla contabilità finanziaria, ovvero una correlazione tra valutazioni finanziarie delle entrate e delle spese, e valutazioni economiche dei costi e dei proventi che il CNI ha realizzato nel corso del 2025.

## **Rendiconto finanziario o conto del bilancio**

---

Il rendiconto finanziario è il documento che permette di rilevare i flussi di entrata e di uscita che si sono verificati nel corso dell'esercizio, di seguire la loro dinamica, mostrando modalità di utilizzazione delle risorse unitamente al rispetto delle previsioni.

I valori finanziari in entrata e in uscita sono suddivisi rispettivamente nella gestione di:

- competenza;
- residui;
- cassa.

La **gestione di competenza** evidenzia i seguenti dati aggregati:

- **entrate complessive**, intese come accertamenti di competenza del 2025, pari ad Euro 7.687.672,78 di cui Euro 6.427.226,56 sono rimosse in conto esercizio ed Euro 1.260.446,22 formano i residui attivi di competenza;
- **uscite complessive**, intese come impegni di competenza del 2025, pari ad Euro 7.907.735,04 di cui Euro 7.123.217,50 sono effettivamente pagate nel corso dell'esercizio ed Euro 784.517,54 formano i residui passivi di competenza, che avranno, quindi, la relativa manifestazione monetaria nel corso degli esercizi futuri.

La **gestione dei residui** presenta i seguenti dati:

### **Residui Attivi**

- Residui attivi all'inizio dell'esercizio Euro 1.297.477,70
- Variazioni complessive Euro -28.258,54
- Riscossioni Euro 1.045.951,55
- Da riscuotere Euro 223.267,61
- Residui attivi alla fine dell'esercizio Euro 1.483.713,83

### **Residui Passivi**

- Residui passivi all'inizio dell'esercizio Euro 1.722.146,97
- Variazioni complessive Euro -38.039,77
- Pagamenti Euro 751.953,12
- Da pagare Euro 932.154,08
- Residui passivi alla fine dell'esercizio Euro 1.716.671,62.

## Analisi della gestione delle entrate

---

Le entrate accertate nel 2025 sono risultate pari ad Euro 7.687.672,78, di cui Euro 7.079.702,76 afferenti alla gestione corrente, ed i restanti Euro 607.970,02 costituiscono entrate per partite di giro.

L'analisi dei prospetti di entrata consente di rilevare che le quote associative versate dagli Ordini rappresentano sempre la principale fonte di finanziamento del CNI.

La tabella sottostante evidenzia il livello di contribuzione di ciascuna categoria alla generazione di risorse finanziarie attraverso l'incidenza percentuale delle singole voci di entrate correnti.

<b>Entrate correnti</b>	<b>Incidenza</b>
Contributi da Ordini	87,96%
Entrate Diritti Autocertificazione	9,01%
Proventi da attività delegata alla Fondazione CNI	1,30%
Servizi agli iscritti	1,08%
Straordinari	0,65%

## Analisi della gestione delle uscite

---

Le uscite, complessivamente pari ad Euro 7.907.735,04, incidono per l'85,73% sulla gestione corrente, dove si registrano impegni di spesa per Euro 6.799.668,51.

I maggiori impieghi di risorse si riscontrano relativamente all'aggregato "fondazione", "spese per il personale", "spese funzionamento organo di governo", seguito dalle "spese funzionamento uffici".

La tabella che segue evidenzia l'incidenza percentuale delle varie voci di uscite correnti raggruppate per capitoli di spesa rispetto alle somme complessivamente impegnate nella parte corrente.

Spese per il personale	20,89%
Spese funzionamento uffici	16,89%
Spese funzionamento Organo di Governo	19,74%
Org.mi rappresentativi delle professioni tecniche	1,67%
Convegni e manifestazioni culturali	5,36%
Organismi di supporto all'attività del C.N.I.	1,70%
Centro Nazionale Studi Urbanistici	0,52%
Altri Organismi a supporto della categoria	0,36%
Internazionalizzazione della professione	1,69%
Altre spese - Abbonamenti e Pubblicazioni	0,35%
Servizi e supporti informatici	0,88%
Fondazione	28,28%
Comunicazione e promozione immagine	1,68%

Tra le uscite in conto capitale, complessivamente pari ad Euro 520.096,51, le poste più consistenti sono quelle relative al capitolo "Iniziative strutturali a favore della categoria" con un totale di impegni pari ad Euro 343.388,00, a "Progetti digitalizzazione amm.va" per Euro 86.832,33, a "Ristrutturazione e/o riadeguamento sicurezza sede" con un totale di Euro 61.816,00 e alla voce "Mobili e attrezzature d'ufficio" per Euro 26.286,46.

## Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale consente di analizzare le attività e le passività derivanti dalla gestione economica e finanziaria, evidenziando in particolar modo il patrimonio netto al termine dell'esercizio.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti vs lo Stato ed altri Enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale			
Immobilizzazioni			
Attivo circolante	6.249.079	6.033.323	-215.756
Ratei e risconti			
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.249.079</b>	<b>6.033.323</b>	<b>-215.756</b>
Patrimonio netto:	4.526.933	4.316.651	-210.282
- di cui avanzo (disavanzo) di esercizio	-181.657	-210.281	11.951
Fondi rischi ed oneri futuri	107.148	148.521	41.373
TFR	737.727	743.833	6.106
Debiti a breve termine	877.271	824.318	-52.953
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti			
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.249.079</b>	<b>6.033.323</b>	<b>-215.756</b>

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Ricavi della gestione caratteristica		
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni		
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		3.887
Costi per servizi e godimento beni di terzi	5.678.760	5.751.358
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>-5.682.647</b>	<b>-5.758.188</b>
Ricavi della gestione accessoria	6.923.404	7.117.743
Costo del lavoro	1.217.500	1.333.906
Altri costi operativi	42.860	52.975
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>-19.603</b>	<b>-27.326</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	74.044	65.476
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-93.647</b>	<b>-92.802</b>

Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-1.736	-1.594
<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>-95.383</b>	<b>-94.396</b>
Proventi ed oneri straordinari	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-95.383</b>	<b>-94.396</b>
Imposte sul reddito	86.274	115.885
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>-181.657</b>	<b>-210.281</b>

## Attività

---

Le *Disponibilità finanziarie*, composte da cassa e banche, risultano pari ad Euro 4.218.788.

La *Situazione dei crediti* riflette la seguente ripartizione:

<b>CREDITI</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
Verso clienti	102.435	23.765
Verso Ordini Provinciali	1.192.850	1.055.222
Crediti tributari	0	0
Verso altri	188.429	218.491
<b>Totale</b>	<b>1.483.714</b>	<b>1.297.478</b>

Le *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono rappresentate da buoni fruttiferi postali e da una polizza sul TFR dei dipendenti.

## Passività

---

I *Debiti* ammontano ad Euro 845.378 e presentano la seguente suddivisione:

<b>DEBITI</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	2.100	2.100
Debiti tributari	51.136	16.413
Debiti vs. Istituti di Prev.	1.112	724
Altri debiti	769.970	858.034
<b>Totale</b>	<b>824.318</b>	<b>877.271</b>

Il *Fondo trattamento di fine rapporto* ammonta ad Euro 743.833, mentre il *Fondo Miglioramento Efficienza Enti* presenta un saldo pari ad Euro 148.521.

## Conto economico

---

Allo scopo di consentire una chiara lettura dei fatti intervenuti in corso d'esercizio è opportuno predisporre dei documenti in grado di misurare altresì l'aspetto più propriamente

economico della gestione. Di qui, il conto economico che riflette il risultato conseguito nell'esercizio, spostando quindi l'ottica di valutazione dagli accertamenti e dagli impegni (rendiconto finanziario o conto del bilancio) ai ricavi ed ai costi di competenza. Passando brevemente all'analisi qualitativa delle voci più significative del conto economico è possibile formulare le seguenti considerazioni.

## Costi

---

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Costo per il personale	1.333.906	1.217.500
Costo per materie prime, sussidiarie	6.830	3.887
Costo per servizi	5.173.224	5.078.117
Costo per godimento di beni di terzi	578.134	600.643
Ammortamenti e svalutazioni	65.476	74.044
Oneri diversi di gestione	52.975	42.860

## Ricavi

---

Il valore della produzione è stato di Euro 7.117.743, così rappresentato:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Proventi e corrisp. delle prestaz. di servizi	91.838	0
Altri ricavi e proventi	7.025.905	6.923.404

## Situazione amministrativa

---

È il documento di sintesi dei risultati esposti nel rendiconto finanziario.

La prima sezione consente di rilevare, partendo dalla consistenza iniziale di cassa, come i flussi finanziari che si sono monetizzati hanno contribuito a determinare la consistenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (cassa, c/c bancari e postali).

La seconda sezione permette di rilevare la consistenza dell'avanzo di amministrazione accumulatosi nel tempo e che per il 2025 presenta un valore di Euro 4.316.651.

## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

---

Tenuto conto del ruolo sociale del C.N.I. si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

## Personale

---

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale, e non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al

personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il CNI è stato dichiarato definitivamente responsabile.

## **Ambiente**

---

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il CNI è stato dichiarato colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio al nostro Consiglio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo degni di apposita menzione all'interno del presente documento.

Ringraziando per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025 così come presentato.

**Il Presidente**  
Angelo Domenico PERRINI

**Il Consigliere Tesoriere**  
Irene SASSETTI